

COMUNE DI MONTEREALE
PROVINCIA DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 29-03-18

Oggetto: D.L. 16/10/2017, n.148, convertito con modificazioni dalla L. 04/12/2017, n.172, art.2 bis, co.40. Adozione programma coordinato degli interventi connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica, non già eseguiti, finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici e delle rete viaria, alla messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma e al miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture e di servizi.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo nella sede Municipale il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica si é riunito sotto la Presidenza del Sindaco GIORGI MASSIMILIANO alle ore 12:15 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori

Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIORGI MASSIMILIANO	P	ANTONELLI ANDREA	P
MARINI CARLO	P	MANCINI ORLANDO	A
SEBASTIANI CROCE AMERICO	P	NANNI GIOVANNI	A
MARCHETTI BERARDINO	P	CICCHETTI PIERLUIGI	A
LEMME DOMENICO	P	DE SANTIS PIETRO	A
CECI FILINDO	P		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Pascarella Maria.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- ☐ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- ☐ il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.
- ☐ il revisore del conto.
- ☐ Il segretario Comunale, sotto il profilo di legittimità

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante *“Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

Visti i decreti del Commissario delegato 16 aprile 2009, n. 3, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2009, e 17 luglio 2009, n. 11, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 28 luglio 2009, con i quali il Comune di Montereale è stato individuato tra i Comuni del cratere del sisma Abruzzo 2009;

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

Richiamato, in particolare, il co. 5-bis, art. 14, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto il decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce la disciplina dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e, in particolare, il co. 1, art. 67-bis, che stabilisce la cessazione al 31 agosto 2012 dello stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011;

Visto il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 284 del 5 dicembre 2017;

Richiamato, in particolare, il co.40, art.2-bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n.172, che dispone: *“Nei centri storici, come determinati ai sensi dell’articolo 2, lettera A) , del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o negli ambiti oggetto del piano di ricostruzione di cui all’articolo 14, comma 5 -bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, i comuni del cratere del sisma del 2009, diversi dall’Aquila, possono predisporre un programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica, ove i suddetti interventi non siano stati già eseguiti, finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici e della rete viaria, alla messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma e al miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture di servizi. Il programma di interventi è predisposto e adottato dai comuni entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in coerenza con i piani di ricostruzione approvati. Il programma di interventi è sottoposto alla verifica dell’Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere per il parere di congruità tecnico-economica. Gli interventi approvati sono oggetto di programmazione ai sensi dell’articolo 11, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e sono attuati a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione. L’Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere dispone, con propria determinazione, i criteri per la valutazione della connessione e della complementarietà agli interventi di ricostruzione pubblica”*;

Considerato che il Piano di Ricostruzione è stato adottato, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/12/2014;

Richiamato

l'atto di Intesa al Piano di Ricostruzione, per gli Ambiti **ARINGO, BUSCI, CAVAGNANO, CAVALLARI, CESAPROBA, COLLECALVO, COLLE SAN GIOVANNI, PAGANICA, MARANA, PIEDICOLLE, MONTEREALE, VILLE DI FANO**, tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.6, co.6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, sottoscritto in data 13/05/2011;

l'atto di Nulla osta al Piano di Piano di Ricostruzione, per gli Ambiti **ARINGO, BUSCI, CAVAGNANO, CAVALLARI, CESAPROBA, COLLECALVO, COLLE SAN GIOVANNI, PAGANICA, MARANA, PIEDICOLLE, MONTEREALE, VILLE DI FANO**, da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, ai sensi dell'art.3, co.1, lett. f, dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere del 9 agosto 2012, sottoscritto in data 30/11/2015

Considerato che il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Ricostruzione, ai sensi del co.6, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 04/12/2015;

Considerata la zona A, definita ai sensi dell'articolo 2, lettera A) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, individuata nel Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera di C.P. n. 113 del 16/06/1992;

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.0, contrari n.0

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di adottare**, ai sensi del co.40, art.2-bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n.172, il **programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica**, non già eseguiti, in coerenza con il Piano di Ricostruzione approvato, comprensivo dei seguenti interventi:
 - a) Riqualficazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Aringo;
 - b) Riqualficazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Busci;
 - c) Riqualficazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Cavagnano;
 - d) Riqualficazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Cavallari;

- e) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Cesaproba;
- f) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Collecalvo;
- g) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Colle San Giovanni;
- h) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Marana;
- i) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi in Montereale;
- j) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Paganica;
- k) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Piedicolle;
- l) Riqualificazione spazi pubblici e miglioramento dotazione reti e dei servizi nella frazione di Ville di Fano;

E composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 01 ;
- 2. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 02 ;
- 3. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 03 ;
- 4. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 04 ;
- 5. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 05 ;
- 6. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 06 ;
- 7. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 07 ;
- 8. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 08 ;
- 9. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 09 ;
- 10. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 10 ;
- 11. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 11 ;
- 12. Programma coordinato di interventi - Scheda tecnica n. 12 ;
- 13. Elaborati grafici;

- 3. **di stabilire** che, ai sensi del co.40, art.2-bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n.172, il **programma coordinato di interventi**, sopra richiamato, è sottoposto alla verifica dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere per il parere di congruità tecnico-economica;
- 4. **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Sisma Ing. Giovannino ANASTASIO per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa richiamata in premessa;
- 5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.vo n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data,

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....
.....
rilascia:

() PARERE FAVOREVOLE

() PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

() PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Pascarella Maria

Il Presidente
GIORGI MASSIMILIANO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267)

per rimanervi per quindici giorni

Il Responsabile del Procedimento

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

☐ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. leg.vo 267/2000);

☐ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. leg.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Francesco Graziani